

La Sicilia 15 Luglio 2022

## **Selfie e video sulle tombe di Riina e Provenzano**

«Buongiorno da Corleone. Sto sulla tomba di Bernardo Provenzano, grande uomo». Pompeo Piserchia pregiudicato foggiano pubblica con orgoglio sul proprio profilo Fb la visita con moglie e figlio al cimitero di Corleone dove sono sepolti i boss di Cosa Nostra, il capo dei capi Totò Riina e Bernardo Provenzano. Inneggia alla mafia siciliana Piserchia, classe 1982, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine per i suoi precedenti penali per reati contro il patrimonio. Ma soprattutto per quel suo arresto del 2019 quando i carabinieri gli trovarono a casa, nascosta sotto la culla del figlio neonato una pistola Beretta calibro 6x35, completa di caricatore con otto cartucce, con il numero di matricola cancellato. In quella circostanza Piserchia finì in carcere, la moglie Giuseppina ai domiciliari.

Ieri al cimitero di Corleone c'era tutta la sua famiglia, compreso il figlio di 4 anni. Ha postato numerose "storie", video che in poco tempo hanno fatto il giro del web. «Un ricordo che porterò sempre nel mio cuore» commenta Piserchia mentre riprende le tombe dei due boss. Posta due rose lasciate davanti alla tomba: «da parte di Pompeo e Pina da Foggia». Nel suo viaggio in Sicilia attraversa anche l'autostrada A 29. Giunto allo svincolo per Capaci esclama: «questi sono i due monumenti. Qua sono morti questi: Falcone e Borsellino». I video sono stati accuratamente visionati dalle forze dell'ordine che stanno compiendo accertamenti.

**Tatiana Bellizzi**